

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 76 Speciale
Ambiente



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 SETTEMBRE 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 859:
Discarica in località Bussi sul Tirino (TE)
 – Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e
 s.m.i.. **Richiesta inserimento elenco siti d'in-**
teresse nazionale (S.I.N.). Pag. 4

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 860:
L.R. 52/2000 e s.m.i. - “Interventi finan-
ziari urgenti per favorire la raccolta diffe-
renziata dei rifiuti”; **Riassegnazione fondi.**
 Pag. 7

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 862:
Delibera di Giunta Regionale n. 461/06
del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.
Lgs. 59/05 concernente “Attuazione integrale
della Direttiva 96/61/CE relativa alla pre-
venzione e riduzione integrate dell'inquina-

mento”. **Modifica art. 3 ed integrazione art.**
5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10
comma 4 – D. Lgs. 59/07: approvazione mo-
dulistica...... Pag. 11

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE PARCHI,
 TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.08.2007, n. DN3/110:
DGR n. 600 del 5.06.2006 “Attuazione del
D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05
(Seveso 3) per il controllo dei pericoli di in-
cidenti rilevanti connessi con determinate
sostanze pericolose”. Approvazione del ver-
bale di riunione del Gruppo di Lavoro (GdL)
di cui all’art. 1, comma 3 del Protocollo
d’Intesa (All. 1). Approvazione dei “Criteri e
metodi per l’effettuazione delle ispezioni agli
stabilimenti di cui agli articoli 6 e 7 del
D.Lgs. 334/99 e s.m.i.” ed impegno di spesa
per lo svolgimento delle attività (All. 2)......
 Pag. 15

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 859:

Discarica in località Bussi sul Tirino (TE)
– **Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e**
s.m.i.. Richiesta inserimento elenco siti
d'interesse nazionale (S.I.N.).

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Pescara, ha individuato in località Bussi sul Tirino (PE), una prima area estesa circa **42.000 mq**, sita a poca distanza dalla confluenza dei fiumi Tirino e Pescara (nella sponda sinistra del fiume Pescara), nei pressi della stazione ferroviaria dello stesso comune, in cui è stata rinvenuta una notevole quantità di rifiuti di diversa origine, per una volumetria presumibile di circa **240.000 mc** ed una seconda area all'interno dell'area industriale, tra quest'ultima e l'abitato di Bussi, ed estesa circa **42.500 mq** con volumetrie di rifiuti di circa **425.000 mc**;

Rilevato che in linea d'aria, le aree in cui sono stati rinvenuti i rifiuti, in gran parte pericolosi, sono localizzate in prossimità del polo chimico della SOLVAY SOLEXIS S.p.A. (ex Ausimont), il cui stabilimento è posto lungo il fiume Tirino e che il polo chimico di Bussi su Tirino è presente nella zona da circa 100 anni;

Considerato che dalle analisi di laboratorio effettuate dall'ARTA Abruzzo e dai sondaggi e

carotaggi che sono stati eseguiti, è risultato che i rifiuti sono costituiti da sostanze altamente nocive, per lo più cancerogene, come: *clorofornio, esacloroetano, tetracloruro di carbonio, tetracloroetano, tricloroetilene, idrocarburi policiclici aromatici, .. etc*, frammieste a terreni inquinati;

Preso atto che le aree interessate dalle discariche sono state poste sottosequestro dalla Magistratura di Pescara che sta svolgendo le relative indagini e che la Regione Abruzzo, la Provincia di Pescara ed il Comune di Bussi sul Tirino (PE), tramite i rispettivi rappresentanti istituzionali, hanno dichiarato di volersi costituire come parte civile nell'eventuale giudizio di responsabilità per il danno ambientale arrecato;

Considerato che è stato incaricato, un commissario straordinario, al fine di procedere alle attività connesse agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e bonifica del sito;

Preso atto che in data **27.03.2007** si è svolta presso la sede della Regione Abruzzo una riunione convocata dal Commissario Delegato *per fronteggiare la crisi di natura socio economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale Aterno-Pescara*, a seguito della quale si è deciso di costituire un "Tavolo tecnico", per affrontare le problematiche di carattere tecnico relative alla messa in sicurezza del sito, a cui sono stati chiamati a far parte i rappresentanti della Regione Abruzzo, Direzione LL.PP e Protezione Civile, del comitato tecnico scientifico, del Ministero, del dipartimento nazionale della protezione civile e i Dirigenti regionali del Servizio Gestione Rifiuti e del Servizio Attività di Protezione Civile nonché altri esperti incaricati;

Preso atto che in data **7.05.2007** il Commissario per l'emergenza l'Arch Adriano Goio ha convocato una riunione del "Tavolo tecnico" presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile a Roma, costituito da rappresentanti del MATTM, Dipartimento Protezione Civile,

Regione Abruzzo, APAT, ARTA, ..etc., per affrontare i seguenti punti:

- a. *esame del progetto di massima per la copertura della discarica di Bussi e della congruità del capitolato e dei prezzi relativi;*
- b. *esame delle proposte e modalità per verificare l'eventuale presenza di argilla nell'area;*
- c. *proposte per il monitoraggio della falda a valle del sito inquinato.*

Preso atto che in data **23.05.2007**, si è tenuta una riunione presso la Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia di Pescara, convocata dal dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, nella quale sono stati sentiti gli Enti interessati dalla problematica in oggetto e tutti i rappresentanti degli Enti si sono dichiarati favorevoli affinché la Regione Abruzzo richieda al MATTM, l'inserimento del sito in oggetto nell'elenco dei SIN, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come evidenziato nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso atto che in data **13.06.2007** si è tenuta presso la sede della Giunta Regionale "Palazzo Silone" a L'Aquila, una seconda riunione del Tavolo tecnico, convocata dal Commissario delegato per l'aggiornamento sulle questioni inerenti la discarica abusiva e per l'informativa sulla presenza della 2^a discarica trovata all'interno del sito industriale della SOLVAY SOLEXIS S.p.A.;

Preso atto il Servizio Gestione rifiuti, con nota prot. n. 11266/DN3 del 15/06/07, ha sollecitato il Sindaco del Comune di Bussi sul Tirino (PE) a convocare la conferenza dei Servizi relativa alla procedura di bonifica del polo chimico, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione

dei rifiuti, in particolare l'art. 252 della parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante nuovi interventi in campo ambientale e, in particolare l'articolo 1, che ha individuato i primi interventi di bonifica di interesse nazionale e ha previsto l'adozione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Considerato che, in particolare, l'articolo 1, comma 3, della citata legge n. 426 del 1998, ha previsto l'adozione di un programma nazionale di bonifica che individui gli interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di finanziamento dei singoli interventi, le modalità di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse rese disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 settembre 2001, n. 468, concernente il regolamento recante il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, con il quale in applicazione del citato articolo 1 della legge n. 426 del 1998, sono stati individuati gli ulteriori interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di finanziamento dei singoli interventi, le modalità e il trasferimento delle relative risorse, le modalità per il monitoraggio e il controllo delle attività di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse rese disponibili;

Tenuto conto che l'art. 8, comma 4, della legge n. 349 del 1986 ha previsto che per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle

violazioni compiute in danno dell'ambiente, il Ministro dell'ambiente si avvale del Nucleo operativo ecologico dell'Arma dei carabinieri;

Considerato che i siti di interesse nazionale, ai fini della bonifica, sono individuabili in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali;

Considerato che all'individuazione dei siti di interesse nazionale si provvede con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le Regioni interessate secondo i principi previsti all'art. 252, comma 2 del DLgs. 152/06 e s.m.i.

Considerato che ai fini della perimetrazione del sito sono sentiti i comuni, le province, le regioni, e gli altri enti locali, assicurando la partecipazione dei responsabili nonché dei proprietari delle aree da bonificare, se diversi dai soggetti responsabili, come previsto dall'art. 252, comma 3 del DLgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. avente per oggetto: *"Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti"*;

Ritenuto di approvare la richiesta di inserimento nei siti di interesse nazionale, del sito interessato dalla discarica rinvenuta in località Bussi sul Tirino (PE), che si avvanza al MATTM con il presente provvedimento comprensivo dei seguenti Allegati:

- **All. 1** - verbale della riunione tenutasi presso la Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti del 23.05.2007;
- **All. 2** - foto aerea dell'intera zona con l'individuazione delle possibili fonti di contaminazione e bersagli
- **All. 3** - foto aerea - particolare delle aree di discarica;

- **All. 4** - certificati/rapporti di prova sui campioni di terreno prelevati nella discarica 1

Ritenuto di valutare di reperire finanziamenti regionali

Dato atto che il competente Servizio Gestione Rifiuti ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

Udita la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

Visti

- il DLgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 83/00 e s.m.i.;

Vista la legge n. 77/99 *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di richiedere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare (MATTM), con il presente provvedimento, l'inserimento dei siti interessati dalla discarica rinvenuta in località Bussi sul Tirino (PE), ai sensi del DLgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 468/2001 e s.m.i., siti raffigurati negli **Allegati** al presente provvedimento, costituiti da:

All. 1 - verbale della riunione tenutasi presso la Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti del 23.05.2007;

All. 2 - foto aerea dell'intera zona con l'individuazione delle possibili fonti di

contaminazione e bersagli;

All. 3 – foto aerea - particolare delle aree di discarica;

All. 4 – certificati/rapporti di prova sui campioni di terreno prelevati nella discarica 1

2. di incaricare il competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, di provvedere ai necessari connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
3. di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Provincia di Pescara, ai Comuni di Bussi sul Tirino, Tocco da Casauria e Castiglione a Casauria, alla Comunità Montana Vestina, alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo, all'ARTA direzione centrale e all'ATO 4 Pescara;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, senza gli allegati, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 860:

L.R. 52/2000 e s.m.i. - “Interventi finanziari urgenti per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti”; Riassegnazione fondi.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la L.R. 23.3.2000, n. 52 recante “Interventi finanziari urgenti per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti”;

Richiamata la D.G.R. n. 1596 del 7.12.2000 avente per oggetto: “L.R. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni

singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Approvazione dei criteri generali e dello schema di avviso pubblico”, con la quale l'organismo collegiale ha stabilito, tra l'altro:

«5. di impegnare l'intero importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) sul cap. n. 292360, denominato “Interventi urgenti per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti - L.R. 23.3.2000, n. 52”, dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario e di dare mandato al competente Servizio della Direzione Regionale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali la predisposizione e l'adozione degli atti consequenziali»;

Richiamata la D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 concernente “L.R. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria”, con la quale l'organismo collegiale ha deliberato, tra l'altro, “... di disporre che gli atti consequenziali al presente provvedimento siano predisposti dal competente Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Turismo Ambiente Energia di questa Giunta, quale Servizio individuato al punto 4) della D.G.R. n. 1596/7.12.2000 ...”;

Vista la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, allegata alla citata delibera G.R. n. 771/2001;

Richiamata la D.G.R. n. 399 del 14.6.2002, con la quale si è provveduto a rettificare la graduatoria di cui alla D.G.R. 771/2001 sopra citata;

Richiamata la successiva delibera G.R. n. 748 del 10.08.2002 avente per oggetto «DocUp 2000-2006, Misura 3.1 - az. 3.1.2 - Intervento denominato “Sostegno allo sviluppo della raccolta differenziata in attuazione della L.R.

52/2000 mediante la realizzazione di impianti ed attrezzature, quali isole ecologiche, stazioni di trasferimento, ecc.” - *Attribuzione risorse e specificazione modalità attuative*» con la quale l’organismo collegiale ha deliberato, tra l’altro:

1. di destinare all’intervento denominato “*sostegno allo sviluppo della raccolta differenziata ... omissis ...*” dell’azione 3.1.2 *DocUp ob.2 risorse pubbliche (UE, Stato, Regione) per Euro 3.098.741,39 ...omissis...*;
2. di darvi attuazione mediante scorrimento, limitatamente ai progetti riguardanti i territori che ricadono nell’ambito dell’ob. 2, della graduatoria approvata ... omissis ...;
3. di destinare al finanziamento di quegli interventi compresi in graduatoria ma non ricadenti in aree ob. 2 i fondi regionali di cui al cap. 292340 ... omissis ... del bilancio 2002, procedendo allo scorrimento fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Viste le determine dirigenziali:

- n. DF3/51/02 del 24.07.2002 relativa al progetto del Consorzio Comprensoriale di Lanciano avente ad oggetto: *Deliberazione Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto “L.R. 23.03.2000, n. 52 – Assegnazione contributi a favore di Comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione soggetto beneficiario e approvazione relativo disciplinare di concessione – Beneficiario: Consorzio Comprensoriale Smaltimento rifiuti di Lanciano.*
- n. DF3/48/02 del 24.07.2002 relativa al progetto del Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri avente ad oggetto: *Deliberazione Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto “L.R. 23.03.2000, n. 52 – Assegnazione contributi a favore di Comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata.*

Individuazione soggetto beneficiario e approvazione relativo disciplinare di concessione – Beneficiario: Consorzio Comprensoriale Smaltimento RR.SS.UU. Piomba – Fino – Atri (TE)-

- n. DF3/63/02 del 03.09.2002 relativa al progetto della Società Ambiente S.p.A. avente ad oggetto: *Deliberazione Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002 – Attuazione L.R. 23.03.2000, n. 52 – Individuazione soggetto beneficiario e approvazione relativo disciplinare di concessione del contributo regionale - Beneficiario: Consorzio comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi nell’area pescarese – Spoltore.*

(rispettivamente All. 1, All. 2 e All. 3 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso) mediante le quali si provvedeva all’assegnazione dei fondi;

Viste le note:

- prot. n. 527 del 20.02.2007 con la quale il Consorzio Comprensoriale di Lanciano ha comunicato che, i vari tentativi di accordo con i Comuni consortili non hanno condotto alla definizione di un progetto concreto di realizzazione degli interventi di investimento ed ha espresso formalmente la rinuncia al finanziamento concesso;
- prot. n. 142/07 del 30.01.2007 e prot. n. 290/07 del 23.02.2007 con le quali il Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri, ha comunicato formalmente la rinuncia al finanziamento approvato per motivi organizzativi e di bilancio;
- prot. n. 373 del 12.03.2007 con la quale il Consorzio Comprensoriale per lo smaltimenti RSU nell’area pescarese – Ambiente S.p.A., a seguito della mancanza di interesse da parte degli Enti Locali interessati al progetto ha comunicato la formale rinuncia al finanziamento di che trattasi;

(rispettivamente All. 4, All. 5 e All. 6 al presen-

te provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso);

Dato atto che si sono evidenziate diverse difficoltà attuative dei progetti presentati e non sono stati eseguiti entro i termini previsti dal disciplinare di concessione allegati alla determina i lavori previsti dai progetti presentati a suo tempo;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. **DN3/39 del 28.03.07** del Consorzio Comprensoriale di Lanciano, avente ad oggetto: - *DGR n. 771 del 7.08.2001, avente per oggetto "L.R. 23.03.2000, n. 52 Assegnazione contributi a favore di Comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Consorzio Comprensoriale di Lanciano (CH). Presa d'atto della rinuncia e revoca del finanziamento"*.
- n. **DN3/40 del 28.03.07** del Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri, avente ad oggetto: - *DGR n. 771 del 7.08.2001, avente per oggetto "L.R. 23.03.2000, n. 52 - Assegnazione contributi a favore di Comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Consorzio Comprensoriale Smaltimento RR.SS.UU. Piomba - Fino - Atri (TE) - Presa d'atto della rinuncia e revoca del finanziamento.*
- n. **DN3/ 41 del 28.03.07** della Società Ambiente S.p.A., avente ad oggetto: *DGR n. 771 del 7.08.2001 n. 399 del 14.06.2002 e n. 748 del 10.08.2002 - Attuazione L.R. 23.03.2000 , n. 52 - Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi nell'area pescarese - Ambiente S.p.A. - Spoltore (PE). Presa d'atto della rinuncia e revoca del finanziamento.*

(rispettivamente All. 7, All. 8 e All. 9 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso);

Considerato, tuttavia, che appare necessario

espletare tutte le iniziative al fine di utilizzare tutti i fondi previsti dalla L.R. 52/2000 destinate alle Raccolte Differenziate, che rappresenta un obiettivo prioritario per la Regione Abruzzo, nello specifico settore della gestione dei rifiuti;

Rilevato che la graduatoria approvata con DGR 771 del 7.08.2001 modificata con la DGR n. 399 del 14.06.2002 dalla quale emerge che nei confronti dei comuni di Francavilla al Mare, Mosciano S. Angelo, Fossacesia e Treglio, pur se ricompresi nella graduatoria a suo tempo approvata, non è stato possibile concedere i finanziamenti richiesti in quanto non sussisteva, al momento, disponibilità finanziaria;

Ribadita la volontà da parte della Regione Abruzzo che intende promuovere politiche ambientali nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti che siano basate sulla diffusione delle "buone pratiche" ambientali, da parte degli utenti e degli operatori del settore, che privilegino, prioritariamente, le raccolte differenziate dei materiali recuperabili e le attività di riciclo degli stessi, sostenendo la riorganizzazione dei servizi;

Richiamata la L.R. 28.4.2000, n. 83 s.m.i. avente per oggetto: "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti" e, in particolare, l'art. 36, contenente norme per favorire la raccolta differenziata;

Richiamato il paragrafo 2.2.2.2 del Piano regionale dei rifiuti che, in merito al raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti dalla normativa nazionale, fissa i seguenti criteri:

1. *una forte capillarità dei servizi di raccolta finalizzati al recupero, per facilitare il conferimento da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche;*
2. *una personalizzazione del servizio per utenze specifiche (commerciale, ristorazione, assimilabili anche ad attività produttive etc.) per particolari categorie di rifiuto (ad es. elettrodomestici etc.), oppure per deter-*

minati periodi dell'anno (es. raccolta materiali verdi da sfalci e potature);

3. *una impostazione del servizio di raccolta mirato, rispetto alla tipologia del rifiuto prodotto nell'area ed alle condizioni territoriali;*
4. *una forte motivazione dei cittadini e dei vari operatori per stimolarne la partecipazione agli schemi di recupero;*

Dato atto che dal verbale della riunione, tenutasi il 07.06.2007, presso gli uffici della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti a Pescara, alla quale hanno preso parte i rappresentanti

- del Comune di Francavilla al Mare (CH)
- del Comune di Mosciano S. Angelo, (TE)
- del Comune di Fossacesia (CH)
- del Comune di Treglio (CH)
- del Consorzio Comprensoriale di Lanciano (CH)
- del Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino ATRI (TE)
- della Società Ambiente S.p.A. Spoltore (PE)

si evince che i predetti Enti e Società sono disponibili alla rimodulazione dei progetti e alla prosecuzione dei lavori allo scopo di incentivare la raccolta differenziata nei Comuni e Consorzi di loro competenza, oltre che al fine di non perdere i finanziamenti (All. 10 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso);

Dato atto che, a seguito della riunione sopra richiamata, i Comuni e i Consorzi hanno trasmesso i progetti e le richieste di seguito elencati (All. 11, All. 12, All. 13, All. 14, All. 15, All. 16 e All. 17 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso):

- Comune di Francavilla al Mare nota prot. n. 21915 del 26.06.2007

- Comune di Mosciano S. Angelo nota prot. n. 8855 del 22.06.2007
- Comune di Fossacesia nota prot. n. 7806 del 21.06.2007
- Comune di Treglio nota prot. n. 2896 del 22.06.2007
- Consorzio Comprensoriale di Lanciano nota prot. n. 1836 del 22.06.2007
- Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri nota prot. n. 852/07 del 22.06.2007
- Società Ambiente S.p.A. nota prot. n. 1107 del 21.06.2007

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti, provvederà, tramite un'apposita Commissione all'istruttoria dei progetti proposti e rimodulati;

Dato atto che le somme da finanziare sono ripartite secondo il seguente criterio: all'importo totale di €887.401,78 sono stati sottratti i contributi spettanti ai quattro Comuni in graduatoria (Francavilla al Mare, Mosciano S. Angelo, Fossacesia, Treglio) e la somma residua è stata suddivisa in proporzione ai tre Enti (Consorzio Comprensoriale di Lanciano, Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino ATRI, Società Ambiente S.p.A. Spoltore); pertanto, le somme spettanti sono di seguito riportate:

- Comune di Francavilla al Mare (CH) €48.146,07
- Comune di Mosciano S. Angelo (TE) €123.329,91
- Comune di Fossacesia (CH) €18.085,03
- Comune di Treglio (CH) €10.365,29
- Consorzio Comprensoriale di Lanciano (CH) €453.860,74
- Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino ATRI (TE) €124.597,31
- Società Ambiente S.p.A. Spoltore (PE) €109.022,43

per un totale di €887.401,78;

Ritenuto di dover provvedere alla rimodulazione del finanziamento ed alla riassegnazione dei fondi per la raccolta differenziata sul capito-

lo 292360 assegnati per la L.R. 52/2000 - *Assegnazione contributi a favore di Comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata*;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione regionale Parchi Territorio Ambiente Energia, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita ed in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

Udita la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

Vista la L.R. 83/00 e s.m.i.;

Vista la L.R. 14.09.99, n. 77 recante: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato e trascritto

DELIBERA

1. di prendere atto della rinuncia espressa dai Consorzi di cui alle note
 - prot. n. 527 del 20.02.2007 del Consorzio Comprensoriale di Lanciano;
 - prot. n. 142/07 del 30.01.2007 e prot. n. 290/07 del 23.02.2007 del Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri;
 - prot. n. 373 del 12.03.2007 del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimenti RSU nell'area pescarese – Ambiente S.p.A.;
2. di prendere atto della volontà degli Enti di realizzare i progetti, anche rimodulati, al fine di potenziare e diffondere i servizi di R.D.
3. di riassegnare i fondi previsti (€887.401,78) per la realizzazione dei progetti trasmessi con le seguenti note:

- Comune di Francavilla al Mare nota prot. n. 21915 del 26.06.2007
- Comune di Mosciano S.Angelo nota prot. n. 8855 del 22.06.2007
- Comune di Fossacesia nota prot. n. 7806 del 21.06.2007
- Comune di Treglio nota prot. n. 2896 del 22.06.2007
- Consorzio Comprensoriale di Lanciano nota prot. n. 1836 del 22.06.2007
- Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri nota prot. n. 852/07 del 22.06.2007
- Società Ambiente S.p.A. nota prot. n. 1107 del 21.06.2007

4. di provvedere alla rimodulazione del finanziamento e riassegnazione dei fondi per la raccolta differenziata sul capitolo 292360 (impegno n. 1 dell'importo di lire 6.000.000.000 prenotato sul capitolo 292360/C/2000 – 292360 del bilancio 2000, documento giustificativo 2000 DG 1596 del 7.12.2000) dando atto che si procederà alla iscrizione degli stessi;
5. di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti alla istruttoria e alla approvazione dei progetti suelencati;
6. di trasmettere il presente atto al Servizio B.U.R.A. per la integrale pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.08.2007, n. 862:

Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D. Lgs. 59/07: approvazione modulistica.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

Visto il Decreto Legislativo del 18 febbraio 2005 n. 59 recante “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento”, che abroga il D. Lgs. 372/99, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 2;

Visti gli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, concernente disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge regionale n. 27 del 9 agosto 2006 concernente disposizioni in materia ambientale;

Vista la D.G.R. n. 461 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: “D. Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

Visto l'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 59/05 concernente variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto;

Ritenuto necessario semplificare le procedure per una più efficace ed efficiente azione amministrativa in Regione Abruzzo del Decreto legislativo 59/05;

Ravvisata l'opportunità di:

- a) modificare l'art. 3 D.G.R. 461/06 nel seguente modo:
 - il primo periodo del primo comma è così sostituito “L'autorità Competente per l'indirizzo e ed il coordinamento delle attività di istruttoria tecnica ed amministrativa, su iniziativa propria o su richiesta del Dirigente o Responsabile del Procedimento si può avvalere del Comitato di coordinamento così composto:.....”;

- b) integrare l'art. 5 - D.G.R. 461/2006, relativo alle funzioni del Responsabile del Procedimento con:

- “predisporre lo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale”;

- c) recepire l'art. 10 punto 4 D. Lgs. 59/05, precisando che, nel caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto di cui al sopracitato art. 10, entro 30 giorni, si dovrà provvedere alla comunicazione della stessa, nelle forme dell'autocertificazione da parte del vecchio gestore dell'impianto e del nuovo gestore il quale dovrà fornire tutti i dati richiesti nella sezione A di cui alla D.G.R. 461 del 3 maggio 2006;

- d) adottare l'allegato modello (**All. 1**) per la dichiarazione di variazione della titolarità dell'impianto da redigere a cura del vecchio e del nuovo gestore;

Dato atto che il Direttore della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendovi in calce la propria firma,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e che in questa sede si intende riportato, di:

- 1) modificare l'art. 3 D.G.R. 461/06 nel seguente modo:
 - il primo periodo del primo comma è così sostituito “L'autorità Competente per l'indirizzo e ed il coordinamento delle attività di istruttoria tecnica ed amministrativa, su iniziativa propria o su richiesta del Dirigente o Responsabile del Procedimento si può avvalere del Comitato di coordinamento così composto:.....”;
- 2) integrare l'art. 5 - D.G.R. 461/2006, relativo

alle funzioni del Responsabile del Procedimento con:

- “predispone lo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale”;
- 3) c) recepire l’art. 10 punto 4 D. Lgs. 59/05, precisando che, nel caso di variazione nella titolarità della gestione dell’impianto di cui al sopracitato art. 10, entro 30 giorni, si dovrà provvedere alla comunicazione della stessa, nelle forme dell’autocertificazione da parte del vecchio gestore dell’impianto e del nuovo gestore il quale dovrà fornire tutti i

dati richiesti nella sezione A di cui alla D.G.R. 461 del 3 maggio 2006;

- 4) adottare l’allegato modello (**All. 1**) per la dichiarazione di variazione della titolarità/ragione sociale dell’impianto, da redigere a cura del vecchio e del nuovo gestore;
- 5) disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo* e sul sito web della Regione Abruzzo.

Segue allegato

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.08.2007, n. DN3/110:

DGR n. 600 del 5.06.2006 “Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”. Approvazione del verbale di riunione del Gruppo di Lavoro (GdL) di cui all’art. 1, comma 3 del Protocollo d’Intesa (All. 1). Approvazione dei “Criteri e metodi per l’effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.” ed impegno di spesa per lo svolgimento delle attività (All. 2).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con DGR n. 600 del 5.06.2006, pubblicata sul *BURA* n. 64 Speciale del 12.07.2006, la Regione Abruzzo, *Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia – Servizio Gestione Rifiuti*, ha sottoscritto un Protocollo d’intesa, denominato: “Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco, l’Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) e l’A.R.T.A. Abruzzo - Direzione regionale;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DN3/1056 del 16 ottobre 2006, con cui si è provveduto a nominare il “Gruppo di lavoro” in attuazione dell’art. 1, comma 3 del “Protocollo d’intesa”, sottoscritto in data 11.08.2006, tra la Regione Abruzzo, la Direzione regionale dei Vigili del fuoco, l’istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (ISPESL) e

l’ARTA Abruzzo – Direzione regionale in attuazione della DGR n. 600 del 5.06.2006;

Visto l’art. 25 del Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 334 come integrato e modificato dal D.Lgs 21 Settembre 2005, n. 238 riguardante le misure di controllo consistenti in verifiche ispettive al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore dello stabilimento e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza messi in atto;

Visto l’art. 28, comma 2, del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. che ha stabilito che, fino all’emanazione del decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell’Interno, della Sanità e dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni, di cui all’art. 25, comma 3, le misure di controllo di cui allo stesso articolo, sono effettuate conformemente a quanto previsto dalle norme tecniche in materia riconosciute a livello nazionale ed internazionale;

Considerato che le verifiche ispettive previste all’art. 25, comma 1 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., in particolare per gli stabilimenti soggetti agli articoli 6 e 7 dello stesso decreto, sono effettuate sulla base della disponibilità finanziaria prevista dalla legislazione vigente;

Visto il D.Lgs 21.09.2005, n. 238 “Attuazione della direttiva 2003/105/CE che modifica la direttiva 96/82/Ce, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” che ha introdotto modifiche al D.Lgs. 334/99;

Visto il D.M. 05.11.97 avente per oggetto: “Criteri e metodi per l’effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti”, di cui al D.P.R. 17 maggio 1998, n. 175 e s.m.i.;

Ritenuto necessario che la Regione Abruzzo, Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti, disponga ed organizzi le verifiche ispettive per gli stabilimenti

a rischio di incidente rilevante, di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., in analogia a quanto già avviene a livello nazionale, per gli stabilimenti di cui all'art. 8 dello stesso decreto, atteso che la Regione Abruzzo, al riguardo, non ha ancora attuato il procedimento previsto all'art. 72 del D.Lgs. 112/98;

Considerato il ruolo e le funzioni della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e della Difesa Civile dell'Abruzzo, dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e dell'ARTA - Direzione regionale, in relazione all'attuazione delle disposizioni di cui al DLgs. 334/99 e s.m.i.;

Preso atto che la Regione Abruzzo, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, promuove la collaborazione con la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo, l'ISPESL e l'A.R.T.A. Abruzzo, per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del controllo dei Rischi di Incidenti Rilevanti, relativi agli stabilimenti soggetti agli articoli 6 e 7 del DLgs. 334/99 e s.m.i., mediante il loro raccordo e l'utilizzo di personale abilitato per lo svolgimento delle attività di cui sopra;

Considerato che tale personale sarà impegnato quale componente delle commissioni ispettive nominate dalla Regione Abruzzo, d'intesa con la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo, l'ISPESL e l'A.R.T.A. Abruzzo, sulla base di un apposito programma di controllo predisposto annualmente dalla Regione Abruzzo, d'intesa con le predette Amministrazioni;

Considerato che si provvederà al rimborso degli oneri relativi alle visite ispettive effettuate da parte degli ispettori incaricati, previa valutazione del "Gruppo di lavoro", compatibilmente con le risorse disponibili e previa rendicontazione delle spese, in aderenza alle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Preso atto della convocazione del "Gruppo di lavoro" (GdL), avvenuta con nota prot. n.

9669 del 10.11.2006;

Considerato che il controllo sulle attività a rischio di incidente rilevante riveste carattere d'urgenza in attesa del trasferimento delle funzioni ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 112/98 e del recepimento legislativo della normativa da parte della Regione Abruzzo;

Ritenuto di dover procedere alle verifiche ispettive in attesa della definizione dei criteri, in base ai quali effettuare le stesse, ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere ad impegnare la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) in conto anno 2007 necessaria per far fronte agli oneri derivanti dallo svolgimento delle verifiche ispettive negli stabilimenti, di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i. - articoli 6 e 7, a favore dei componenti delle commissioni come previsto al comma 5, dell'allegato 2 del presente atto, nonché al rimborso per le spese di missione degli stessi;

Preso atto che l'importo di €5.000,00 (cinquemila/00) trova capienza sul capitolo 11425, del bilancio del corrente esercizio finanziario, denominato "Spese per il funzionamento degli organismi collegiali" che presenta la necessaria disponibilità, come da DGR del 7/5/2007 n. 401 e nota della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia del 27/06/2007, n. 12376;

Vista la L.R. 14.12.1993, n. 72 avente per oggetto: "Disciplina delle attività regionali di protezione civile", pubblicata nel B.U.R.A Speciale 30 dicembre 1993, n. 19;

Visto il D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 112/98;

Vista la DGR n. 600 del 5.06.2006;

Vista la Determina Dirigenziale n. DN3/1056 del 16.10.2006, con la quale si nomina il "Gruppo di lavoro" (GdL);

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.99 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti

di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di APPROVARE il verbale della riunione del “Gruppo di Lavoro” di cui all’art. 1, comma 3 del Protocollo d’intesa di cui alla DGR n. 600 del 5.06.2006, **Allegato 1** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

di APPROVARE il documento contenente: “*Criteri e metodi per l’effettuazione delle verifiche ispettive negli stabilimenti*”, di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*”, **Allegato 2** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

di IMPEGNARE la somma di Euro **5.000,00** (cinquemila/00) sul capitolo 11425

dello stato di previsione e della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato: “Spese per il funzionamento degli organismi collegiali” che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte agli oneri derivanti dallo svolgimento delle verifiche ispettive negli stabilimenti, di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i. – articoli 6 e 7, a favore dei componenti delle commissioni come previsto al comma 5, dell’allegato 2 del presente atto, nonché al rimborso per le spese di missione degli stessi;

di NOTIFICARE il presente provvedimento ai componenti il “Gruppo di Lavoro” di cui all’art. 1, comma 3 del Protocollo d’intesa di cui alla DGR n. 600 del 5.06.2006;

di DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei suoi allegati nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

VERBALE DI RIUNIONE

Gruppo di lavoro (GdL)

DGR n. 600 del 5.06.2006 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose". D.Lgs 17/08/99, n. 334 e s.m.i.

L'anno 2006, nel mese di novembre, il giorno 14, alle ore 10.00, presso gli uffici regionali della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia, in Via Passolanciano, 75 a Pescara, si è tenuta apposita riunione del GdL previsto dall'art.1, comma 3 del **Protocollo d'intesa** tra la Regione Abruzzo, la Direzione regionale dei VV.F, l'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (ISPESL) e l'ARTA – Direzione centrale, convocata con nota prot.n. 9569 del 10 novembre 2006.

Sono presenti alla riunione:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti: Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Dott. Antonio Celardo, Funzionario Tecnico-Specialista;
- Per l'ARTA: Ing. Giacomo Poillucci, Responsabile attività ARTA;
- Per la Direzione Regionale VV.FF.: Ing. Dante Ambrosini, Direttore Generale e Ing. Claudio Mastrogioseppe, Funzionario Direttivo;
- Per l'ISPESL: Dott. Sergio Morelli, Funzionario Tecnico.

Il GdL prende in esame i seguenti argomenti:

1. **Verifiche ispettive ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/99 e successive modifiche ed integrazioni come approvate con il D.Lgs.238/2005 - Definizione dei criteri e metodi per l'effettuazione delle verifiche ispettive delle commissioni incaricate.**

1.1 Regime transitorio

Possono far parte delle commissioni coloro già allo stato attivi come ispettori delle commissioni decretate dal Ministero dell'Ambiente per le attività (ARIR) soggette all'art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i., ovvero il personale che ha frequentato apposito corso sul sistema di gestione della sicurezza (SGS), organizzato da amministrazioni pubbliche e/o enti riconosciuti ed ha effettuato almeno numero due visite ispettive in qualità di uditore.

1.2 Regime futuro

Per poter essere inseriti negli istituenti elenchi, specificati di seguito, il personale ispettivo dovrà:

- a) frequentare con verifica di idoneità finale un corso SGS della durata di almeno due settimane (per complessive 72 ore);
- b) frequentare il corso sull'analisi dei rischi con verifica finale;
- c) aver effettuato almeno due visite ispettive in qualità di uditore;
- d) possesso dei seguenti titoli di studio (Laurea Magistrale):
 - ingegneria;
 - architettura;
 - chimica Industriale ed equipollente;
- e) tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Designazione dei verificatori ispettivi



GIUNTA REGIONALE

La designazione avverrà da parte di ciascun direttore, relativamente al proprio personale di cui sopra, sulla base della disponibilità degli interessati e delle esigenze di servizio e di norma col criterio della rotazione. Possono essere designati verificatori ispettivi anche membri del GdL.

3. Programmazione delle verifiche ispettive

Le verifiche saranno disposte dal Servizio Gestione Rifiuti su indicazioni del GdL ed effettuate sulla base delle disponibilità finanziarie previste nel bilancio annuale della Regione. Tali disponibilità finanziarie devono consentire l'effettuazione di almeno una verifica per ciascuna azienda di cui all'art. 6 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. su base biennale.

4. Priorità del primo campione di aziende da sottoporre a visita ispettiva

Il GdL propone di effettuare un'ispezione di n. 1 azienda per Provincia interessante un deposito GPL. In assenza, n. 1 deposito di oli minerali a maggior capacità.

5. Definizione del GdL per lo svolgimento delle attività di supporto al Servizio Gestione Rifiuti.

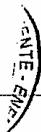
Il GdL, rileva la necessità di un "supporto tecnico-scientifico" alle attività di ispezione di cui sopra al fine di definire i risultati delle stesse. Dopo ampia discussione il GdL approva la proposta del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti di considerare il GdL come supporto tecnico - scientifico al competente Servizio regionale, in relazione alle riconosciute professionalità ed alle notevoli esperienze presenti nello stesso, con funzioni di coordinamento delle attività previste dal Protocollo d'intesa e di supporto in particolare per le attività conclusive di ispezione, previste dal programma che sarà definito dallo stesso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti predisporrà apposita determinazione dirigenziale, per definire i criteri ed i metodi per l'effettuazione delle verifiche ispettive negli stabilimenti di cui all'art. 6 del D.Lgs 334/99 e s.m.i., anche in riferimento alle disposizioni del D.M. 5/11/97 e definire il GdL di supporto alle attività del competente Servizio regionale nonché per impegnare le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti

Dott. Franco Gerardini F. Gerardini
Ing. Dante Ambrosiani D. Ambrosiani
Ing. Claudio Mastrogiuseppe C. Mastrogiuseppe
Ing. Giacomo Poillucci G. Poillucci
Dott. Sergio Morelli S. Morelli
Dott. Antonio Celardo A. Celardo




 ANTE-EMER


GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2

**CRITERI E METODI PER L'EFFETUAZIONE DELLE VERIFICHE
ISPETTIVE NEGLI STABILIMENTI
D.Lgs. 334/99 e s.m.i. – articoli 6 e 7**

1. Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti è autorizzato a disporre, in ogni tempo, le verifiche ispettive negli stabilimenti soggetti agli articoli 6 e 7 del D.Lgs.334/99 e s.m.i., indicate dal Gruppo di Lavoro (GdL), costituito ai sensi della **Determina Dirigenziale n.DN3/1056 del 16.10.2006**, secondo una programmazione stabilita dallo stesso ed in ogni caso almeno ogni 2 anni.
2. Il GdL, in considerazione delle riconosciute professionalità dei partecipanti e delle notevoli esperienze maturate in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, assume il ruolo di Gruppo di controllo sulle attività di verifiche.
3. Il GdL ha il compito di coordinare tutte le attività previste dal Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 600 del 5.06.2006, supportando l'azione e gli adempimenti del competente Servizio regionale, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del protocollo.
4. Le verifiche ispettive sono effettuate tramite commissioni composte da n. 4 componenti, dirigenti o funzionari tecnici, appartenenti alle Amministrazioni di cui al protocollo d'intesa definito con la **DGR n. 600 del 5.06.2006**, scelti tra gli elenchi indicati dalle amministrazioni stesse, su designazione dei direttori delle amministrazioni di appartenenza. Possono far parte delle commissioni anche componenti del GdL nell'ambito del numero massimo dei componenti delle commissioni.
5. Per ogni componente della commissione, incluso il personale dirigente, compete un compenso pari al 70% delle tariffe riportate nella tabella A – punto 2 – e tabella C del **Decreto del Ministero della Sanità del 8 maggio 1996, n. 86**, oltre al rimborso per le spese di missione, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
6. I membri delle commissioni, dotati di apposita lettera di incarico, sono autorizzati ad accedere a qualsiasi settore degli stabilimenti, richiedere i documenti ritenuti necessari e quelli indispensabili per la relazione di fine ispezione.
7. La direzione dello stabilimento è obbligata a rendere disponibile il personale per la redazione del verbale di sopralluogo e per le attività connesse alle verifiche ispettive, nonché i tecnici per fornire le risposte agli eventuali quesiti.
8. Al termine del primo sopralluogo la commissione deve formulare il programma delle attività ispettive e comunicarlo successivamente al servizio competente della Regione ed allo stabilimento interessato. A conclusione delle attività ispettive, la commissione redige un rapporto che viene trasmesso al Servizio competente della Regione, che potrà avvalersi del GdL per le attività di supporto regionale di cui all'art. 19 del D.Lgs.334/99 e s.m.i. e per le valutazioni di competenza.
9. Il GdL regionale di cui all'art. 19 del D.Lgs.334/99 e s.m.i., esaminati gli esiti della verifica ispettiva, comunica i risultati della stessa anche al Servizio competente della Regione.
10. Le verifiche ispettive, che di norma vengono svolte nell'arco di 3 gg. lavorativi anche non consecutivi, devono essere condotte sugli specifici argomenti indicati nella lettera di incarico predisposta dal servizio competente della Regione e comunque nell'ambito delle risorse disponibili.
11. In attesa dell'attuazione del procedimento previsto dall'art. 72 del D.Lgs.112/98 e del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le verifiche ispettive saranno condotte con le modalità procedurali stabilite dallo stesso Dicastero, eventualmente integrate da specifiche disposizioni del Servizio competente della Regione, in analogia a quelle relative agli stabilimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it